

# SCIOPERO 31 OTTOBRE 2024

## DIFENDI I TUOI DIRITTI NON ARRENDERTI DAVANTI ALL'INDIFFERENZA

### RIVENDICHIAMO

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.
4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio.
5. La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003.
6. Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione economica; tra personale docente e ATA.
7. Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il personale a tempo determinato al tempo indeterminato.
8. Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari.
9. Il raddoppio dei fondi FMOF.
10. La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA.
11. Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA.
12. L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno.
13. Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo grado passate in giudicato.
14. L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti.
15. Cancellazione della figura del docente stabilimento incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il personale della scuola.
16. La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera.
17. L'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità.
18. la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026.
19. la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici.
20. il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi.
21. la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni.
22. la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno.
23. creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31 agosto.
24. l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

FeNSIR SINDACATO  
www.fensir.it





**SCIOPERO GENERALE**

**PUBBLICO IMPIEGO**

**31 OTTOBRE**



# **BASTA SCUUSE**

**Alzare i salari,  
stabilizzare  
i precari.**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
PIAZZA VIDONI, ROMA - ORE 10.30**



**UNIONE SINDACALE DI BASE**  
**P.I. SCUOLA**

## **31 OTTOBRE: USB SCUOLA IN SCIOPERO CON TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO**

Lo sciopero del Pubblico Impiego del 31 ottobre è una tappa fondamentale nel percorso di lotta in difesa della Scuola Pubblica Statale, per ottenere le risorse necessarie ai bisogni delle lavoratrici, dei lavoratori, delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.

Il 12 ottobre USB Scuola è stata in piazza insieme al movimento ESP, OSA e Cambiare Rotta, per rivendicare il diritto alla formazione gratuita e alle assunzioni: un momento di mobilitazione che ha spinto verso la partecipazione allo sciopero.

Il 31 ottobre porteremo a gran voce le istanze dell'intero mondo della scuola pubblica statale:

**Contratti dignitosi e soldi veri:** lo stipendio del personale della scuola, docente e ATA, è il più basso d'Europa e non garantisce una vita dignitosa, considerando il costante aumento dell'inflazione a causa delle spese di guerra.

**Stabilizzazioni:** i docenti precari vanno assunti subito, trasformando l'organico di fatto in organico di diritto e riducendo il numero di alunni per classe. Va aumentato e stabilizzato il personale ATA in servizio nelle scuole, per assicurare sicurezza, vigilanza, igiene e per ridurre il carico di lavoro, del tutto sproorzionato, del personale attualmente in forza alle scuole.

**Restituire centralità ai saperi:** la burocrazia è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni, sottraendo tempo ed energie al vero lavoro, quello in classe. La centralità data alle competenze distrugge i saperi e lo spirito critico degli studenti: a ciò ci opponiamo fermamente.

**Basta con l'autoritarismo dei Dirigenti Scolastici,** privo di fondamento e abusato, utilizzato per reprimere non solo le contestazioni, ma persino il dibattito tra e con docenti, ATA e studenti, nel tentativo di far dimenticare che la scuola è luogo democratico e plurale.

**Fuori i privati dalla scuola:** aboliamo il PCTO, che non solo toglie agli studenti tempo di studio, ma ne mette a repentaglio la salute e la vita (non dimentichiamo Lorenzo, Giuliano e Giuseppe!). Chiediamo inoltre il ritiro immediato della riforma degli istituti tecnici e professionali, che riduce di un anno il percorso di studi, introduce formatori privati, trasformando la scuola in una fabbrica di operai già pronti all'uso per le aziende.

Per fare ciò occorrono stanziamenti veri da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e in Legge finanziaria.

Per questi motivi saremo in manifestazione numerosi a Roma il 31 ottobre dalle 10.30 sotto palazzo Vidoni!

**DOCENTI, ATA E STUDENTI  
UNITI PER UNA NUOVA  
SCUOLA STATALE**

# **FORMIAMO UN MONDO DIVERSO**

  
**PUBBLICO IMPIEGO**  
**USB**  
UNIONE SINDACALE DI BASE

MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
ROMA - ORE 10.30

- ① **Contratti veri, soldi veri:  
basta con **gli stipendi più bassi d'Europa**;**
- ② **Stabilizzare ora, stabilizzare subito: **basta con la supplentite e il precariato**;**
- ③ **La burocrazia sta uccidendo la scuola statale: ridare centralità ai saperi e al lavoro in classe;**
- ④ **I presidi autoritari stanno asfissando le scuole: **la scuola è di chi la vive, lavoratori e studenti, non di chi la dirige**;**
- ⑤ **Fuori i privati dalla scuola: fermare (PCTO) e riforma dei tecnici e professionali.**



(SCIOPERO GENERALE)  
(PUBBLICO) (IMPIEGO)  
(31) (OTTOBRE)

**PRESIDIO IN VIA DE' CASTAGNOLI 1  
BOLOGNA H. 10.00**



*Prot 14766 del 26/10/2024*

# **SCIOPERO DELLA SCUOLA** *31 ottobre*

## **REDDITO E DIGNITÀ**

- Per il recupero del potere d'acquisto: 400€ lordi mensili uguali per tutti, docenti e ATA.
- Per il riconoscimento del 2013 e il recupero degli arretrati.
- Contro la riforma dei Tecnici e Professionali e la subordinazione delle scuole alle imprese.
- Per il tempo pieno nella scuola primaria.
- Contro *i presidi padroni*.

## **CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEL PRECARIATO**

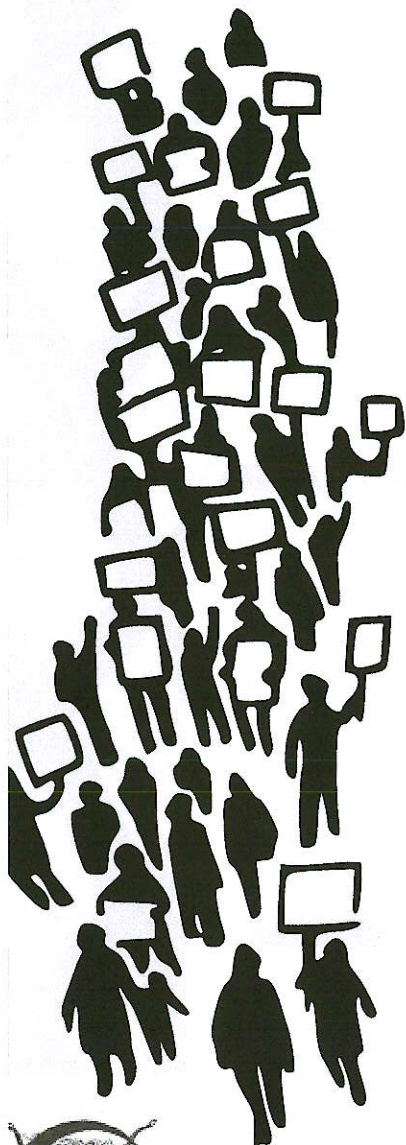
- Per l'assunzione di chi ha almeno tre anni di servizio su tutti i posti disponibili.
- Per il pagamento puntuale degli stipendi di chi ha un contratto a tempo determinato.
- Per l'estensione della carta docenti a tutto il personale precario.

## **PER LA LIBERTA' DI ESPRESSIONE E DI MANIFESTAZIONE**

- Contro le nuove "Linee guida per l'educazione civica".
- Contro il codice di comportamento e ogni forma di limitazione della libertà di espressione del personale scolastico e della pubblica amministrazione.
- Contro il decreto sicurezza e la repressione della libertà di manifestare.

[www.cobasbologna.org](http://www.cobasbologna.org) | [cobasbol@gmail.com](mailto:cobasbol@gmail.com)

**LA COMMISSIONE DI GARANZIA HA BLOCCATO LA NOSTRA INDIZIONE:  
PARTECIPIAMO QUINDI ALLO SCIOPERO INDETTO DAGLI ALTRI SINDACATI DI BASE**



**COBAS  
SCUOLA  
EMILIA  
ROMAGNA**







Da: cobasbol@gmail.com  
Oggetto: SCIOPERO 31 OTTOBRE  
Data: 25/10/2024 13:11:11

Alle RSU di Istituto  
A tutto il personale  
All'albo Sindacale

In allegato comunicato di sciopero per il giorno 31 ottobre  
Da affiggere e distribuire ai sensi della vigente normativa.

**CONCENTRAMENTO BOLOGNA h.10 VIA CASTAGNOLI 1  
C/O UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**

**COBAS SCUOLA EMILIA-ROMAGNA**



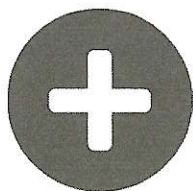
# PER UN **CONTRATTO GIUSTO** E UN **LAVORO STABILE**

Lavoratrici e lavoratori della conoscenza **fanno sul serio!**

**GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024**

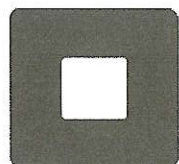
**SCIOPERO**  
**INTERA GIORNATA**

**SCUOLA | UNIVERSITÀ | RICERCA | AFAM**



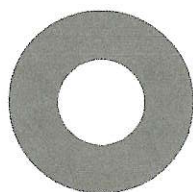
## **PIÙ RISORSE ECONOMICHE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO**

Lo stanziamento previsto dal Governo è insufficiente a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: in legge di bilancio è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.



## **FERMARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DEI CONTRATTI**

Salvaguardare la dimensione nazionale del contratto contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.



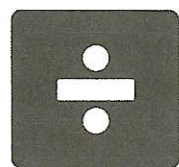
## **CENTRALITÀ DEL CONTRATTO COLLETTIVO**

Affermare il principio che è il contratto di lavoro a definire l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, l'ordinamento professionale e la valorizzazione del personale.



## **STESSO LAVORO, STESSI DIRITTI**

Combattere il precariato per rendere stabile il lavoro, cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato.



## **BASTA TAGLI AI SETTORI DELLA CONOSCENZA**

La spesa in istruzione e ricerca non è un costo ma un investimento.



**FLC CGIL**

**INIZIATIVE NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE**

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)





**FLC CGIL**

federazione  
lavoratori  
della conoscenza

*Il Segretario generale*

Roma, 15 ottobre 2024  
Prot. n. 310/2024 GF/RC-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia  
per l'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ufficio di Gabinetto

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca  
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Magnifici Rettori delle Università italiane  
*LL.SS.*

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI  
*LL.SS.*

Ai Direttori delle Istituzioni dell'Alta Formazione  
Artistica e Musicale  
*LL.SS.*

**Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 di tutto il personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" - settori Scuola, Università, Ricerca, AFAM - e dei docenti universitari.**

La scrivente Organizzazione Sindacale,

visto l'esito negativo del tentativo di conciliazione svolto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 15 ottobre 2024



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della conoscenza

Via Leopoldo Serra, 31 - 00153 Roma  
telefono +39 06 83966800 - fax +39 06 5883440  
[organizzazione@flcgil.it](mailto:organizzazione@flcgil.it) - [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

## PROCLAMA

**lo sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca - settori Scuola, Università, Ricerca, AFAM - dei docenti universitari, per l'intera giornata del 31 ottobre 2024**, contro l'inerzia del governo rispetto ad una serie di questioni che riportiamo ed in particolare per rivendicare:

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione
4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine

### SETTORE SCUOLA:

- l'implementazione delle risorse per il rinnovo del CCNL 2022-2024 al fine di garantire il pieno recupero del potere di acquisto relativo al triennio;
- il raddoppio dei fondi FMOF;
- la tempestiva attuazione degli istituti contrattuali Ata;
- un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e Ata;
- la cessazione immediata dell'uso abusivo di successivi rapporti e contratti di lavoro a tempo determinato e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio;
- l'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno;
- l'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti;
- cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato;
- la reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera;
- l'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità;
- la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026;

*Il Segretario generale*

- la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici;
- il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi;
- la definizione di nuovi parametri degli organici Ata che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni;
- la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno;
- l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

**SETTORE UNIVERSITA':**

- Il recupero del taglio operato per il 2024 al Fondo di Finanziamento Ordinario che è stato di 530 milioni di euro che, considerato il mancato finanziamento necessario a coprire le spese del rinnovo del CCNL 2022-24 per il personale tecnico amministrativo e del corrispondente adeguamento della retribuzione del personale docente e ricercatore, mette a repentaglio la sostenibilità finanziaria di diversi atenei e la tenuta del sistema universitario nel suo complesso già fortemente sottofinanziato.
- Un piano straordinario di reclutamento che porti il rapporto tra il personale e il numero degli studenti almeno al livello della media dei paesi della UE
- Un pre-ruolo che riconosca una equa retribuzione e diritti per i lavoratori precari
- Il recupero del taglio e l'incremento ulteriore del fondo per la valorizzazione professionale del personale tecnico amministrativo, oggi con la retribuzione media più bassa del pubblico impiego
- Il riconoscimento ai sensi della sentenza della corte di giustizia europea, della giusta retribuzione e della ricostruzione di carriera per gli ex lettori e per un finanziamento che consenta per via contrattuale la stessa soluzione per il personale CEL.

**SETTORE RICERCA:**

- Una riforma dell'ordinamento professionale che riconosca la specificità dei ricercatori e tecnologi e valorizzi il personale tecnico e amministrativo
- Il recupero della mancata erogazione del 5% dell'incremento contrattuale relativo al triennio 2019-2024 e la mancata finalizzazione sia dello 0,22% della massa salariale per l'incremento

*Il Segretario generale*

dei fondi accessori, sia delle risorse aggiuntive destinate agli Enti di Ricerca dalle finanziarie 2022 e 2024

- Uno specifico finanziamento per consentire la stabilizzazione dei lavoratori precari

**SETTORE AFAM:**

- la progressiva equiparazione dei livelli retributivi alle analoghe realtà europee
- il pieno riconoscimento dell'attività di ricerca dei docenti
- un ordinamento professionale del personale TA realmente al passo con le innovazioni in corso
- la creazione di uno specifico ruolo per le nuove figure tecniche
- l'ampliamento delle dotazioni organiche in linea con il forte incremento degli iscritti ai percorsi AFAM
- l'allargamento delle facoltà assunzionali a tutti i posti annualmente disponibili finalizzato al totale superamento del precariato
- la parità di trattamento giuridico ed economico del personale precario e il superamento dell'utilizzo intensivo dei contratti atipici.

**Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.**

Il Segretario generale FLC CGIL  
Gianna Fracassi







*Ministero dell' Istruzione e del Merito*  
*Ufficio di Gabinetto*

**AVVISO DI SCIOPERO**

**Si comunica che per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 è previsto uno sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISI e CUB SUR, da CIB UNICOBAS, con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e uno sciopero regionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola proclamato dai Cobas Scuola Sicilia.**



Da: info@unicobaslivorno.it

Oggetto: CONFERMATO LO SCIOPERO DELL'INTERA.GIORNATA 31 OTTOBRE 2024 - LA CIRCOLARE

Data: 25/10/2024 09:53:23

CIRCOLARE.MINISTERO.ISTRUZIONE.SCIOPERO.INTERA.GIORNATA.31.OTTOBRE.2024.CONFERMATO

**ULTIM'ORA: LO SCIOPERO E' CONFERMATO.** VA RIBADITO PERCHE' LA CGIL HA REVOCATO L'INDIZIONE PER I DIRIGENTI SCOLASTICI: MA **SOLO PER I DIRIGENTI**, CONFERMANDO LO SCIOPERO PER DOCENTI ED ATA. NON INDUCA QUINDI ALL'EQUIVOCO LA NOTA DEL MINISTERO CHE ARRIVERA' NELLE SCUOLE RELATIVAMENTE ALLA REVOCA DELL'ASTENSIONE DAL LAVORO PER I DIRIGENTI (PERCH' ATTIENE SOLO A LORO).

**E' CONFERMATO QUINDI LO SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 31 OTTOBRE CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**, LARGO VIDONI (CORSO VITTORIO), ROMA h.10.30.

ECCO **IN ALLEGATO A QUESTA MAIL** LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE CHE LO ANNUNCIA. QUESTO è il LINK al sito del MIM con pubblicata la medesima circolare:

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Avviso n. 2 del 24 ottobre 2024**

2 Comparto istruzione e ricerca - Settore Scuola: scioperi...CIB UNICOBAS, UNICOBAS Scuola e Università, FLC CGIL e sciopero

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/avviso-n-2-del-24-ottobre-2024>

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA **UNICOBAS** ED ALTRE SIGLE. CHIUNQUE PUÒ ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, CHE PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE ANCHE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 31 OTTOBRE 2024 NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA, SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO **AUTOMATICAMENTE** IN SCIOPERO.

LA PRESENTE RICHAMA UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

